

**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
MONTEDOMINI – SANT'AMBROGIO – FULIGNO – BIGALLO**

A.S.P. FIRENZE MONTEDOMINI

Via Malcontenti n. 6 - Firenze

C.F 80001110487 - Partita IVA 03297220489

**Relazione del collegio dei revisori
all'assestamento del bilancio preventivo dell'esercizio 2017**

Pregiatissimi membri del Consiglio di Amministrazione

il Vostro Direttore ci ha sottoposto l'assestamento al bilancio preventivo relativo all'esercizio 2017 (settimo esercizio successivo a quello in cui ha avuto luogo il processo di riorganizzazione delle quattro ASP fiorentine - Montedomini, Fuligno, Sant'Ambrogio e Bigallo -, secondo gli indirizzi approvati dal consiglio comunale e la cui formale esecuzione si è conclusa con l'approvazione da parte del Presidente della Giunta Regionale della Regione Toscana, avvenuta con decreto n. 246 del 29 dicembre 2010 della fusione per incorporazione delle ASP Fuligno, Sant'Ambrogio e Bigallo nella ASP Montedomini, i cui effetti sono stati retrodatati al 1 gennaio 2010), che in data odierna viene sottoposto alla Vostra approvazione.

Detto documento aggiorna alla luce dell'andamento preconsuntivo 2017 il bilancio preventivo approvato nel mese di dicembre 2016.

I criteri di redazione dell'assestamento del preventivo sono ispirati al principio della economicità della gestione e rispettano il vincolo del pareggio economico cui deve attenersi l'ASP quale ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia statutaria, contabile, gestionale e tecnica, che non persegue fini di lucro ma è tenuta ad operare secondo criteri di imprenditorialità. L'indicazione del permanere di un risultato economico annuale 2017 in perfetto pareggio fra costi e ricavi deve intendersi programmatica nel senso di adottare nel corso della residua frazione 2017, ove possibile, interventi correttivi orientati al raggiungimento su base annua del citato pareggio.

Detto documento, il cui aggiornamento (*rectius* – assestamento) si è reso opportuno e necessario per rilevare gli scostamenti rispetto alle previsioni originarie, tenuto conto del costante monitoraggio economico e patrimoniale dell'azienda dei servizi pubblici alla persona, è stato redatto nel rispetto delle previsioni di cui al vigente Regolamento di contabilità.

In questa sede il collegio rinvia a quanto riferito nella propria prima relazione all'originario conto economico preventivo 2017 salvo riferire circa gli scostamenti intervenuti e recepiti nel nuovo conto economico previsionale 2017 dei quali è separata evidenza nei singoli budgets per business units dalla cui aggregazione, anche con il centro di costo relativo alla "Struttura", risulta l'assestamento economico previsionale 2017.

Questo collegio ha ricevuto dal Direttore e dal responsabile del servizio economico/finanziario informazioni e chiarimenti in merito alle ragioni ed ai criteri seguiti nell'aggiornamento del preventivo in particolare circa gli scostamenti e le principali variazioni intervenute rispetto al preventivo originario e che si riferiscono in particolare ai minori previsti ricavi da rette Progetto Thourar cui si contrappongono corrispondenti minori costi da appalto per servizi di assistenza, pulizia, utenza e del personale, ai minori ricavi dell'area socio assistenziale con particolare riferimento al Centro Diurno Alzheimer e delle RSA che registrano in generale percentuali di occupazione inferiori alle previsioni, ai maggiori ricavi per rimborsi diversi dell'area dei servizi di mensa, ai maggiori ricavi dei servizi di marginalità dei Progetti Speciali. L'incremento complessivo della voce ricavi è di circa € 230 mila. Dall'esame dell'assestamento risulta che i costi operativi sono più che proporzionalmente aumentati rispetto alla variazione dei ricavi e sono complessivamente superiori alle originarie previsioni di circa € 340 mila.

La relazione al Revised Budget 2017 presentato alla Vostra approvazione in data odierna, al cui contenuto informativo si rinvia, espone per ogni singola area e servizio indicazioni sulle origini e cause degli scostamenti previsionali nonché informazioni sui fatti di principale rilievo, compreso le componenti straordinarie, anche del piano delle dismissioni, che influiscono sull'andamento economico del 2017.

Il margine operativo lordo previsionale si riduce di circa € 110 mila, assestandosi a circa € 600 mila (tenuto conto di ammortamenti complessivamente pari a circa Euro 530 mila) con la previsione di un risultato operativo netto di fine esercizio 2017 positivo per circa € 74 mila ed un risultato di esercizio (al netto degli interessi passivi pari ad € 72 mila circa, della differenza fra proventi ed oneri straordinari positiva per circa € 250 mila e delle imposte sul reddito anch'esse pari a circa € 250 mila) in pareggio economico.

Il risultato economico previsionale di esercizio è inoltre influenzato da:

- Minori ammortamenti per circa € 13 mila;
- Minori oneri finanziari per circa € 6 mila;

- Variazioni compensative positive della differenza fra ricavi ed oneri straordinari relativi al piano delle dismissioni immobiliari e dei reinvestimenti per circa € 100 mila;
- Maggiori imposte sul reddito di esercizio per circa € 13 mila.

Sul versante dei costi ed oneri le principali previste variazioni sono riferite a minori spese per appalti di servizi assistenza e per spese di mensa, il minor costo del personale conseguente la riduzione dell'organico ed il temporaneo rinvio delle procedure concorsuali per nuove assunzioni, i minori costi per utenze ed infine la ridotta erogazione contributiva. La principale voce di costo che recepisce incrementi è riferita ai costi diretti dell'area marginalità (incremento previsionali per oltre € 820 mila che consegue la proroga della convenzione comunale per la gestione delle foresterie sociali e dell'albergo popolare cui si contrappongono maggiori ricavi per oltre € 850 mila). In generale ogni aumento dei ricavi rispetto alle previsioni originarie comporta correlato aumento dei relativi ed afferenti costi ed oneri anche se non sempre in misura proporzionale né riscontrabile per ogni area di attività. Costano infatti decrementi degli oneri del personale (€ 180 mila circa), delle spese di mensa (€ 74 mila circa) dei costi diretti di agenzia formativa (€ 3 mila circa) e dei costi per le utenze (€ 73 mila circa).

A commento delle variazioni fra assestamento e previsionale originario deve segnalarsi che con riferimento alle specifiche aree e business units operative :

- 1) La sostanziale invarianza netta dei risultati della RSA (salvo la contrazione dell'RSA Abamelek che comunque permane a contribuzione positiva), RA e della business unit B.I.A. - Bassa Intensità Assistenziale avviata nel settembre del 2015 nonché del Centro Diurno Alzheimer;
- 2) La contrazione del Progetto Thouar che comunque permane a contribuzione positiva per circa € 30 mila;
- 3) La contrazione del progetto assistenza familiare con il permanere in una contribuzione positiva invariata di circa € 50 mila;
- 4) La contribuzione negativa per € 27 mila circa del centro di costi e ricavi Vanchetoni;
- 5) Il sostanziale pareggio economico della business unit "Telecare – Assistenza Anziani";
- 6) Il tendenziale miglioramento progressivo della business unit "Agenzia formativa";

- 7) La rilevante contribuzione positiva (seppur ridotta rispetto alle originarie previsioni) dell'area immobili locati (con un margine operativo lordo di circa € 1,1 milioni) cui si contrappone l'incidenza netta negativa della struttura aziendale;
- 8) I minori ammortamenti conseguenti la revisione del piano degli investimenti;
- 9) La revisione del piano degli investimenti in corso;
- 10) La rilevante diversa previsione dell'andamento 2017 delle dismissioni straordinarie che a proiezioni previsionali ammontano a circa € 3 milioni (contro le previsioni originarie del piano delle dismissioni che indicavano circa € 6,7 milioni).

L'aggiornamento del conto economico previsionale 2017 riporta l'opportuno raffronto con i dati contenuti nel previsionale originario ed indica gli scostamenti in relazione ai quali abbiamo ricevuto adeguato corredo informativo delle relative ragioni e motivazioni. In base agli assestamenti la previsione del risultato dell'esercizio 2017 permane in perfetto pareggio economico dopo aver stimato ammortamenti per complessivi € 530.233 e previsto imposte sul reddito per complessivi € 255.967.

Per quanto di nostra competenza abbiamo esaminato l'assestamento del conto economico previsionale ricevendo sufficiente informativa concernente gli scostamenti medesimi rispetto alle previsioni originarie, le relative ragioni ed i fatti in base ai quali i previsti scostamenti traggono origine.

Nell'adempimento dei suoi doveri e nello svolgimento della sua funzione, ai fini del giudizio sull'assestamento del conto economico previsionale 2017 il Collegio dei revisori da atto che:

- ha constatato l'osservanza delle disposizioni di legge e dello statuto;
- ha constatato che le previsioni della amministrazione dell'Ente, basate sui programmi ed indirizzi attualmente noti, sono impostate secondo corretti principi avendo ricevuto dagli amministratori notizie sulle programmate operazioni di maggior rilievo, sull'andamento della gestione della decorsa frazione di esercizio 2017 nonché sul prevedibile andamento della gestione medesima e sulle condizioni operative e di sviluppo dell'attività istituzionale. In particolare rilevano gli interventi attuati ed adottati, anche programmatici, finalizzati al raggiungimento progressivo dell'equilibrio finanziario la cui situazione è già sensibilmente migliorata e per la quale rilevano i prossimi ulteriori miglioramenti correlati al proseguo del piano delle dismissioni nonché gli investimenti programmatici e relativi effetti economici positivi sul patrimonio a reddito.

L'assestamento del conto economico preventivo oggetto di esame concerne tutte le attività delle precedenti quattro ASP fiorentine (Montedomini, Fuligno, Bigallo e Sant'Ambrogio) alla luce delle adozioni delle linee guida di programmazione zonale e di indirizzo attualmente note fermo restando che, in presenza di eventuali ulteriori variazioni e modifiche che il comune di Firenze e gli enti competenti dovessero indicare e che abbiano influenza sulla residua frazione di esercizio 2017, il Consiglio di Amministrazione dell'ente dovrà tempestivamente provvedere alla revisione ed aggiornamento del bilancio preventivo a fine di recepire eventuali rettifiche conseguenti nuovi ulteriori programmi ed indirizzi ed intervenire mediante efficaci correttivi al fine di perseguire il mantenimento del fine di pareggio di bilancio nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione.

Il conto economico previsionale aggiornato è stato redatto nel rispetto del principio di competenza di costi e ricavi.

Il collegio dei revisori non ha rilievi in ordine all'assestamento del conto economico previsionale dell'esercizio 2017 come allo stato dei fatti e delle notizie disponibili viene presentato per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione.

Le voci del conto economico previsionale 2017, suddivise secondo la loro natura ed origine, con imputazione dei ricavi e costi afferenti la struttura, si presentano in sintesi come segue:

<i>Conto previsionale della gestione (dati in €)</i>	<i>Budget 2017</i>	<i>Revised Budget 2017</i>
Ricavi da rette	8.386.671	7.911.959
Proventi vendita pasti	31.990	31.839
Ricavi da locazioni immobiliari	1.866.733	1.866.614
Ricavi da servizi domiciliari	1.698.248	1.554.248
Ricavi da servizi marginalità	1.235.523	2.067.852
Ricavi da servizi disabilità	180.000	180.000
Ricavi diretti aree specifiche	203.000	205.000
Contributi istituzionali	197.590	197.590
Ricavi, anche di struttura, e rimborsi diversi	1.024.194	1.042.677
Totale Proventi gestione ordinaria	<u>14.823.948,00</u>	<u>15.057.776,00</u>

Oneri del personale	1.692.484	1.512.257
Spese per appalti e mense	7.079.188	6.690.895
Costi aree specifiche	650.483	1.556.461
Utenze e spese di pulizia	1.184.219	1.126.147
Manutenzioni e godimento beni di terzi	363.730	472.463
Acquisto materiali, altri servizi e costi di struttura	1.401.476	1.475.207
Erogazione contributi	1.740.000	1.620.000
Totale Costi gestione ordinaria	<u>14.111.580,00</u>	<u>14.453.429,00</u>
Margine Operativo lordo gestione ordinaria	<u>712.368</u>	<u>604.347</u>
Ammortamenti e accantonamenti	543.767	530.233
Margine Operativo Netto	<u>168.601</u>	<u>74.114</u>
Proventi finanziari	500	500
Oneri finanziari	77.552	71.386
Proventi straordinari	6.711.444	3.184.183
Oneri ed accantonamenti straordinari	6.560.119	2.931.444
Risultato prima delle imposte	<u>242.874</u>	<u>255.967</u>
Imposte sul reddito di esercizio	242.874	255.967
<u>Risultato di esercizio</u>	<u>ZERO</u>	<u>ZERO</u>

A nostro giudizio il sopra menzionato assestamento del conto economico previsionale 2017 costituisce, nel suo complesso, strumento idoneo ed adeguato al fine di permettere la periodica previsione, programmazione e fonte di autorizzazione dei costi e ricavi consentendone il relativo controllo nel corso della residua frazione di esercizio 2017.

Vi segnaliamo in particolare:

- il conto economico previsionale è influenzato dai proventi di natura straordinaria correlati alla dismissione di cespiti immobiliari. Si contrappongono a tali ricavi costi di analoga natura. Il risultato di esercizio ne è pertanto influenzato positivamente per circa € 250 mila;
- la differenza fra valore e costi della produzione comprensivi degli ammortamenti, prima della imputazione delle partite finanziarie e straordinarie, è positivo di circa € 74.000 circa. Permane la presenza ed incidenza della

previsione di contribuzione negativa (in progressivo miglioramento rispetto al passato) al margine operativo lordo da parte di alcuni centri di costo (anche prima della imputazione specifica di costi di struttura) fra i quali rilevano la Residenza S' Silvestro (€ 12 mila circa), il Centro Diurno Alzheimer (€ 5 mila circa), l' Agenzia Formativa (€ 10 mila circa) ed i Vanchetoni (€ 27 mila circa).

- la citata generica area "Struttura" ha un margine di contribuzione lordo negativo, prima della imputazione costi alle relative aree di pertinenza, pari ad € 1.350 mila circa. Si contrappone a tale negativa incidenza di struttura la contribuzione positiva dell' Area "Immobili Locati" il cui margine operativo lordo è positivo per oltre € 1,1 milione.

Il conto economico riaggregato per margini di contribuzione evidenzia i risultati di seguito riportati:

- Margine Operativo Lordo		<u>604.347</u>
- Ammortamenti	(-)	530.233
- Margine Operativo Netto		<u>74.114</u>
- Gestione finanziaria	(-)	70.886
- Risultato Ordinario		<u>3.228</u>
- Gestione straordinaria		252.739
- Risultato prima delle imposte sul reddito		<u>255.967</u>
- Imposte sul Reddito	(-)	255.967
- <u>Pareggio Economico</u>		<u>0</u>

Questo Collegio dei Revisori raccomanda che il Consiglio di Amministrazione, in relazione alle sopracitate contribuzioni negative, anche nell'ambito nelle scelte ed indirizzi programmatici, perseveri nel porre in essere il programma di correttivi gestionali e di piano delle dismissioni che appaiono adeguati al raggiungimento, nel tempo, sia del pareggio economico anche delle unità ancora previste a modesto margine operativo lordo negativo, sia soprattutto dell'equilibrio finanziario. I programmi correttivi dovranno essere coerenti con le eventuali nuove indicazioni che dovessero pervenire circa la programmazione e gli indirizzi futuri da parte dell'ente competente.

Nulla osta da parte Nostra alla approvazione dell'assestamento del conto economico previsionale dell'esercizio 2017 relativo alla attività della ASP Firenze Montedomini.

Vi ricordiamo che i documenti che costituiscono il bilancio economico preventivo annuale devono essere trasmessi al Comune di Firenze, così come i relativi assestamenti infrannuali.

Firenze, 20 luglio 2017

Il collegio dei Revisori

Dott. Lorenzo Galeotti Fiori

Prof. Roberto Giacinti

Dott.ssa Paola Spadoni